

# Newsletter di segnalazioni e aggiornamento

n°

65



Fondazione Tarantelli  
Centro Studi  
Ricerca e Formazione



CISL

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo → [www.etui.org](http://www.etui.org), dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → [www.etuc.org](http://www.etuc.org) e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

**etui.**  
european trade union institute



CEDEFOP

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



#### A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di progettazione europea e redazione Newsletter



#### Contatti

Francesco Lauria,

[francesco.lauria@cisl.it](mailto:francesco.lauria@cisl.it)

Ilaria Carlino, [i.carlino@cisl.it](mailto:i.carlino@cisl.it)

Marcello Poli, [marcello.poli@cisl.it](mailto:marcello.poli@cisl.it)

Sito centro Studi CISL attività europee:

→ <https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuroppei.html>

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

[formazione.sindacale@cisl.it](mailto:formazione.sindacale@cisl.it)

## In questo numero

### 1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

*1.1 Corso europeo sulla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese*

*1.2 Corso ETUI online: Facilitazione digitale in contesti sincroni*

*1.3 Corso ETUI: Euroformatori livello 1*

*1.4 Corso ETUI: Una strategia sindacale per cambiare la percezione dei migranti*

### 2. I BANDI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL DIALOGO SOCIALE

*2.1 SOCPL-2023-INFO-WK-01—Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori*

*2.2 SOCPL-2023-SOC-DIALOG—Supporto al Dialogo Sociale*

### 3. I PROGETTI EUROPEI

*3.1 Rec: Incontro Annuale Rete Europrogettazione Cisl al Centro Studi di Firenze*

*3.2 Rinforzare le relazioni industriali e la contrattazione per le competenze digitali e lo smart working – IRESEDES4.0 – La Fim Cisl del Veneto partner di un progetto europeo*

### 4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

*4.1 Pubblicazioni Etui*

*4.2 Newsletter [etui.greennewdeal](http://etui.greennewdeal)*

*4.3 Newsletter Collective Bargaining*



## I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

**P**er qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

[f.lauria@cisl.it](mailto:f.lauria@cisl.it) - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi->

[europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html](http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html)

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).





## La formazione europea: Corso europeo online

### La nuova Direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese – un vero “game changer”?

di Marcello Poli

**A** novembre dello scorso anno il Parlamento Europeo ha adottato una [nuova direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità delle imprese](#) (Corporate sustainability reporting directive 2022/2464), che interviene sulla precedente direttiva 2014/95/UE la quale introduceva l’obbligo per alcune aziende di redigere una rendicontazione non finanziaria contenente informazioni ambientali e sociali riguardanti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta contro la corruzione.

La nuova direttiva interviene principalmente su due aspetti. In primo luogo [estende l’obbligo](#) di rendicontazione alle grandi aziende di interesse pubblico (EIP) con più di 500 dipendenti, alle grandi imprese con più di 250 dipendenti e 40 milioni di euro di fatturato, a tutte le aziende quotate ad eccezione delle microimprese, e alle imprese extracomunitarie aventi un fatturato netto di oltre 150 milioni di euro all’interno dell’UE per due esercizi successivi.

In secondo luogo, tenta di migliorare la [trasparenza](#) e la [comparabilità](#) dei rendiconti non finanziari, stabilendo: standard europei su temi (ambiente, sociale, governance, due diligence, modello aziendale e catene di approvvigionamento) e metodologia cui i rendiconti devono attenersi, obbligo di audit e certificazioni da enti competenti.





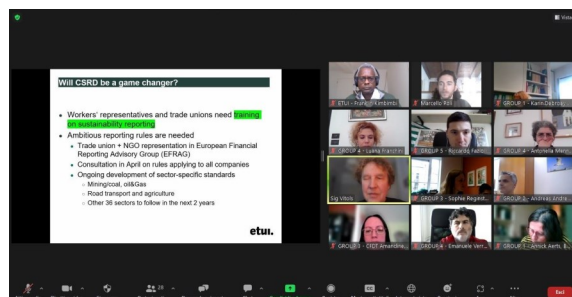
## La formazione europea: Corso europeo online

In terzo luogo sancisce che “Gli Stati membri [che dovranno trasporre la direttiva nelle legislazioni nazionali, n.d.r.] dovrebbero garantire che la rendicontazione di sostenibilità sia effettuata nel rispetto dei [diritti dei lavoratori all'informazione e alla consultazione](#). La direzione dell'impresa dovrebbe pertanto informare i rappresentanti dei lavoratori al livello appropriato e discutere con loro le informazioni pertinenti e i mezzi per ottenere e verificare le informazioni sulla sostenibilità. [...] Il loro parere dovrebbe essere comunicato, se del caso, ai pertinenti organi amministrativi, direttivi o di controllo.”

I contenuti, le novità e i possibili impatti della nuova direttiva, in particolar modo per le ricadute che questa può avere in termini di contrattazione e dialogo sociale dal punto di vista delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti dei lavoratori, sono stati temi di approfondimento e discussione durante il webinar organizzato da [ETUI](#), [CISL](#) e [ACV-CSC](#) (Belgio) l'8 e il 9 marzo 2023 dal titolo "[Direttiva sulla Rendicontazione di Sostenibilità delle imprese](#)". Il webinar è stato diretto da [Franklin Kimbimbi](#), responsabile formativo Etui per le questioni ambientali e di sostenibilità, e disegnato e realizzato assieme a [Marcello Poli](#) e [Francesco Lauria](#) dell'ufficio progettazione europea e formazione di CISL-Fondazione

Tarantelli, Manon Van Thorre e Karin Debroye del sindacato belga ACV-CSC.

Alle due mezze giornate di formazione (un pomeriggio e una mattina) hanno partecipato una ventina di persone provenienti da sindacati belgi, ciprioti, francesi, spagnoli e italiani, questi ultimi in maggioranza rispetto ai colleghi europei. La [CISL](#), tramite le strutture territoriali, di categoria e anche a livello confederale, ha dato una risposta significativa, portando 7 partecipanti, a dimostrazione dell'interesse trasversale suscitato dal tema, ed a conferma dell'attenzione che il sistema CISL pone alla questione della rendicontazione di sostenibilità.



Il webinar si è aperto con la presentazione di [Sigurt Vitols](#) esperto ETUI sulla rendicontazione di sostenibilità, che ha introdotto i contenuti della nuova direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità e ha spiegato i motivi per cui le novità introdotte possano davvero cambiare le carte in tavola (“[game changer](#)”) rispetto alla vecchia rendicontazione non finanziaria, garantendo maggiore copertura, affidabilità e trasparenza ai report, e il





## La formazione europea: Corso europeo online

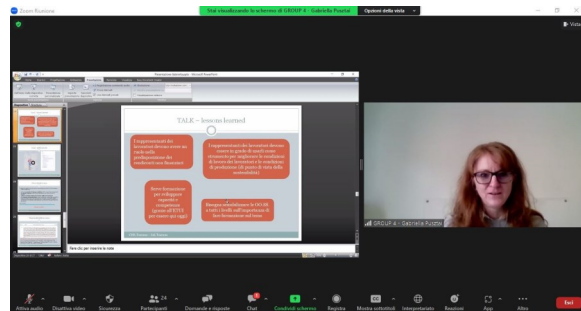
rispetto dei diritti di informazione e consultazione dei lavoratori.

Successivamente, [Karin Debroey](#) ha presentato i risultati di una ricerca condotta dalla Università Cattolica di Leuven (Belgio) che ha messo in luce l'importanza di un altro aspetto introdotto dalla direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità: [la due diligence \(dovuta diligenza\) sulle catene di approvvigionamento](#). Analizzando i rendiconti non finanziari di un campione di 53 grandi aziende belghe, lo studio ha infatti dimostrato che solo 1 azienda su 3 pone la giusta attenzione (dovuta diligenza) alle questioni dei diritti umani e delle condizioni di lavoro nella propria catena di approvvigionamento.

Questi input sono serviti ad avviare una discussione molto partecipata in plenaria, che è proseguita nel [lavoro in gruppi](#) svolto nella seconda parte del pomeriggio, durante il quale i partecipanti sono stati guidati nell'analisi critica e collettiva delle informazioni (strategie, dati, impatti, misure) contenute in 3 report selezionati come casi di studio (Eni, Umicore e Colroyt). La giornata si è chiusa con una presentazione dei lavori da parte di un referente per ogni gruppo.

La seconda giornata è iniziata con un importante contributo da parte di [Gabriella Pusztai](#) (IAL Toscana) che da diversi anni assieme a [Francesca Ricci](#)

(segretaria CISL Toscana) si occupa di rendicontazione non finanziaria e di sostenibilità, che ha condiviso le esperienze dei progetti europei Dimaso Lab, Cenofia e Talk condotti da IAL e CISL Toscana.



L'intervento è stato particolarmente utile ai fini del modulo formativo in quanto, grazie alla presentazione delle esperienze progettuali, da un lato ha fornito ai partecipanti un'analisi della prassi (e dei limiti) della rendicontazione non finanziaria in Italia prima della nuova direttiva; dall'altro sono state definite le condizioni necessarie e altresì la crucialità di un'azione sindacale efficace all'interno dei processi di rendicontazione delle informazioni non finanziarie / di sostenibilità. **“Sempre più necessario avere competenze di leggere i report ed usarli come strumento per rappresentare gli interessi dei lavoratori”**.

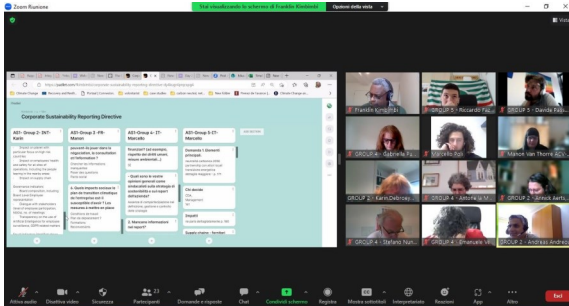
Anche in questo caso, il dibattito emerso in seguito alla presentazione è confluito in un secondo lavoro in gruppi durante il quale i partecipanti hanno nuovamente acceduto ai casi del giorno prima per confrontarsi sul ruolo che il sin-





## La formazione europea: Corso europeo online

Il datato deve e può svolgere nei processi di rendicontazione e nella contrattazione, anche alla luce della nuova direttiva, al fine di vedere tutelati i diritti di informazione e consultazione.



Come per la giornata precedente, i lavori sono terminati con una breve relazione su quanto emerso all'interno dei gruppi da parte di un relatore per gruppo, e di un breve dibattito finale. Il webinar si è chiuso con le note conclusive dei formatori che hanno concordato su quanto l'alto livello di interazione del gruppo ai lavori delle due giornate dimostri la centralità che la rendicontazione di sostenibilità dovrebbe avere nelle agende sindacali delle rispettive organizzazioni.

Per maggiori approfondimenti, il programma e i materiali delle presentazioni sono disponibili come sempre alla [→pagina del corso](#) sul sito del Centro Studi.



## Facilitazione digitale in contesti sincroni

Date di svolgimento	Dall'8 maggio al 2 giugno 2023 (il 17 aprile inizia la fase di preparazione al corso)
Piattaforma	Moodle
Lingue di Lavoro	Inglese
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le dimensioni della facilitazione online;</li><li>• Tipologie e caratteristiche degli eventi online;</li><li>• Le competenze utili per facilitare la formazione online;</li><li>• I metodi più adatti per facilitare l'interazione online;</li><li>• Come lavorare in gruppo e prepararsi per una sessione online.</li></ul>
Partecipanti	Formatori e facilitatori di eventi e corsi online, Eurotrainer e altri colleghi che lavorano allo sviluppo della formazione all'interno delle loro organizzazioni sindacali.
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 7 aprile 2023, il form al seguente link → <a href="https://oarf2.itcilo.org/DSB/A9716408/en">https://oarf2.itcilo.org/DSB/A9716408/en</a>
Costi	Partecipazione gratuita.





Corso ETUI

## Euroformatori livello 1

Date di svolgimento	Dal 9-13 maggio 2023 (arrivi previsti l'8 maggio)
Luogo	Centro Studi Cisl, Firenze
Lingue di Lavoro	Inglese, Francese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esaminare e confrontare le strutture sindacali dell'Europa e i loro processi di formazione degli adulti.</li><li>• Sviluppare e incorporare una dimensione multiculturale nella formazione sindacale esplorando l'influenza delle differenze culturali, di genere e delle culture sindacali in un contesto di formazione;</li><li>• Costruire e realizzare sessioni di formazione che combinino vari approcci metodologici utilizzati nella formazione sindacale.</li><li>• Analizzare le competenze formative acquisite utilizzando una serie di strumenti specifici (autovalutazione e portfolio) in modo da portare alla validazione delle competenze.</li></ul>
Partecipanti	<p>Max 16 partecipanti tra formatori che abbiano completato un programma nazionale di formazione di base e maturato un'esperienza di formazione sindacale accreditata dalla loro organizzazione.</p> <p>I partecipanti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avere almeno 3 anni di esperienza nell'organizzazione, nello sviluppo, nell'erogazione e nella valutazione di formazione sindacale incentrata sul discente nell'ambito di un programma nazionale per membri del sindacato o rappresentanti, funzionari, dirigenti sindacali;</li><li>• Essere interessati a partecipare e promuovere la formazione sindacale su temi europei a livello nazionale e comunitario;</li><li>• Essere in grado di comunicare fluentemente in una delle seguenti lingue: francese, inglese.</li></ul>
Iscrizioni	<p>Per le iscrizioni, contattare Francesco Lauria, referente per la formazione europea (<a href="mailto:francesco.lauria@cisl.it">francesco.lauria@cisl.it</a>), tenendo presente che entro il <b>6 aprile</b> dovranno essere comunicate ad ETUI.</p> <p><b>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</b></p>
Costi	<p>Il costo del corso è di €60 per partecipante.</p> <p>L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Corso ETUI in collaborazione con OPZZ (Polonia) e CARTEL ALFA (Romania)

## Una strategia sindacale per cambiare la percezione dei migranti

Date di svolgimento	Dal 10 maggio al 12 maggio 2023 (arrivi previsti il 9 maggio)
Luogo	Varsavia (Polonia)
Lingue di Lavoro	Inglese, Polacco, Romeno (ulteriori lingue possibili se richiesto da almeno 5 partecipanti)
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e identificare le cause e le conseguenze della migrazione internazionale;</li><li>• Analizzare e identificare narrazioni distorte sui migranti e sulla migrazione internazionale;</li><li>• Sviluppare una narrativa inclusiva sui migranti e la migrazione internazionale;</li><li>• Formulare politiche e azioni per cambiare la percezione dei migranti e della</li></ul>
Partecipanti	Max 15 tra: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigenti sindacali di settori o aziende interessati dalla migrazione,</li><li>• Sindacalisti responsabili della democrazia, del razzismo, dell'immigrazione.</li></ul>
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 14 aprile 2023, il form al seguente link → <a href="https://crm.etui.org/form/a-trade-union-strategy-to-change">https://crm.etui.org/form/a-trade-union-strategy-to-change</a> <b>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</b>
Costi	Il costo del corso è di €60 per partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





# I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale

**L**a Direzione Generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione Europea, ogni anno propone dei bandi per il finanziamento di Progetti Transnazionali sui temi relativi al dialogo sociale.

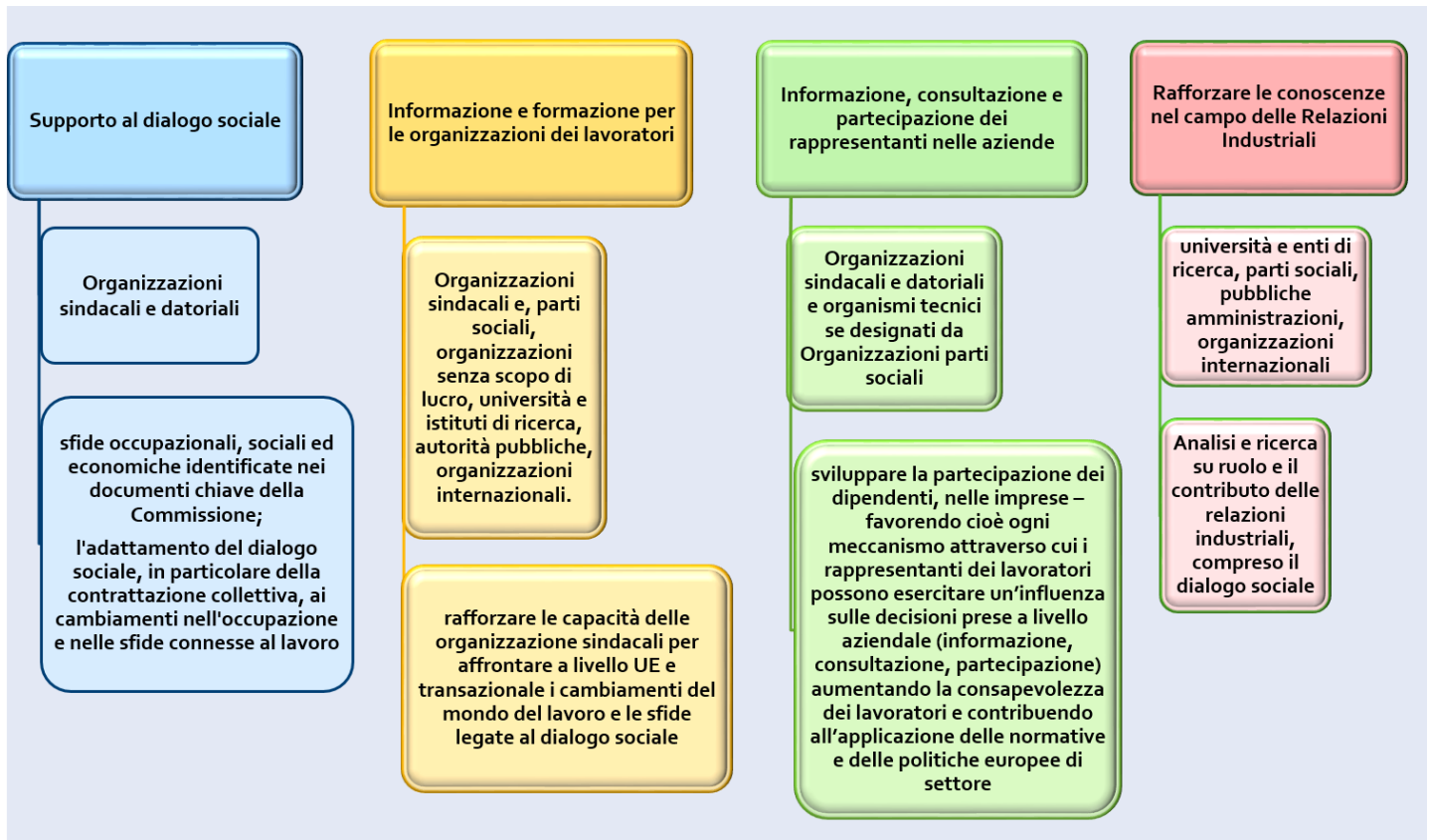
Queste linee di budget si rivolgono, proprio per la peculiarità delle tematiche, in modo specifico ai **Sindacati**.

In questa sezione verranno proposte le sintesi dei bandi in uscita che rientrano nell'ambito del **Programma di finanziamento su Prerogative Sociali e Competenze Specifiche** (Social Prerogative and Spe-

cific Competencies Lines Programme), concentrandosi in particolare sulle seguenti call:

- Supporto al Dialogo Sociale
- Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori
- **Informazione, consultazione e partecipazione** dei rappresentanti nelle imprese
- Rafforzare le **conoscenze** nel campo delle **Relazioni Industriali**

→ Qui il portale della Commissione Europea, dedicato.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale  
SOCPL-2023-INFO-WK-01

## Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori (1/2)

SCADENZA BANDO	<b>31 maggio ore 17.00</b>
DURATA PROGETTO	Da 12 a 24 mesi
BUDGET TOTALE DELLA CALL	Euro 6.670.000 con un cofinanziamento del 10% Il Grant per ogni singolo progetto sarà tra i 150.000 e i 500.000 euro
PARTENARIATO	<p><b>Single applicant:</b> Organizzazione delle parti sociali che rappresenta i lavoratori a <b>livello europeo</b>.</p> <p><b>Consorzi:</b> il coordinatore deve essere un'organizzazione delle parti sociali che rappresenta i lavoratori a <b>livello europeo, nazionale o regionale</b>. Se il coordinatore non è un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo, il consorzio deve prevedere almeno (1) un'organizzazione di un Paese ammissibile diverso da quello del coordinatore e (2) un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I <b>Beneficiari</b>, gli <b>enti affiliati</b> e i <b>le organizzazioni Associate</b> devono rientrare in una delle seguenti categorie: parti sociali, organizzazioni senza scopo di lucro, università e istituti di ricerca, autorità pubbliche, organizzazioni internazionali.</li></ul> <p><b>I Beneficiari (tra cui il Coordinatore), gli enti affiliati e le organizzazioni Associate devono registrarsi nel → <a href="#">Registro dei Partecipanti</a> e richiedere/essere in possesso del PIC-Codice di Identificazione del Partecipante.</b></p>
OBIETTIVI GENERALI	Rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello europeo/transnazionale, le sfide legate ai cambiamenti nell'occupazione e nel lavoro e al dialogo sociale.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale  
SOCPL-2023-INFO-REPR

## Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti nelle imprese (2/2)

ARGOMENTI DI INTERESSE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modernizzazione del mercato del lavoro, creazione di posti di lavoro e occupazione giovanile, occupazione nelle PMI;</li><li>• nuove forme di lavoro e lavoro su piattaforma;</li><li>• qualità del lavoro, salute e sicurezza , anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e delle ristrutturazioni;</li><li>• neutralità climatica e transizioni digitali;</li><li>• sviluppo delle competenze, compresa la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze; intelligenza delle competenze;</li><li>• mobilità del lavoro all'interno dell'UE, migrazione, occupazione giovanile e Salute e Sicurezza;</li><li>• modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, compreso l'accesso alla protezione sociale per coloro che hanno forme di lavoro non standard;</li><li>• conciliazione di lavoro e vita familiare, uguaglianza di genere, azione nel campo della antidiscriminazione, invecchiamento attivo, vita lavorativa più sana e più lunga, inclusione attiva e condizioni di lavoro dignitose;</li><li>• affrontare le conseguenze occupazionali, sociali ed economiche della crisi COVID-19 e della crisi Ucraina e il relativo ruolo delle organizzazioni dei lavoratori/parti sociali.</li></ul>
TESTO INTEGRALE	→ <a href="https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2023/call-fiche_socpl-2023-info-wk_en.pdf">https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2023/call-fiche_socpl-2023-info-wk_en.pdf</a>
PAGINA SUL PORTALE DEDICATO	→ <a href="http://bit.ly/3JfMchH">http://bit.ly/3JfMchH</a>



## I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale SOCPL-2023-SOC-DIALOG

# Supporto al Dialogo Sociale (1/2)

SCADENZA BANDO	<b>28 giugno 2023 (sarà possibile presentare progetti dal 29 marzo 2023)</b>
DURATA PROGETTO	Da 12 a 24 mesi
BUDGET TOTALE DELLA CALL	EUR 15.928.154 con un cofinanziamento del 10% Il Grant per ogni singolo progetto sarà tra i 150.000 e i 650.000 euro
PARTENARIATO	<p><b>Single applicant:</b> organizzazione delle parti sociali europee o un'organizzazione internazionale, oppure una parte sociale nazionale o regionale se il livello europeo è garantito dal coinvolgimento di una parte sociale europea</p> <p><b>Consorzi:</b> il coordinatore deve essere un'organizzazione delle parti sociali a <b>livello europeo, nazionale o regionale o un'organizzazione internazionale</b>. Se il coordinatore è un'organizzazione che rappresenta i lavoratori, nel consorzio dovrà necessariamente esserci un'organizzazione che rappresenta i datori di lavori.</p> <p>Se il coordinatore non è un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo, il consorzio deve prevedere almeno (1) un'organizzazione di un Paese ammissibile diverso da quello del coordinatore e (2) un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I <b>Beneficiari</b>, gli <b>enti affiliati</b> e i <b>partner associati</b> devono rientrare in una delle seguenti categorie: parti sociali, organizzazioni senza scopo di lucro, università e istituti di ricerca, enti pubblici, organizzazioni internazionali.</li></ul> <p><b>I Beneficiari, gli enti affiliati e associati, devono registrarsi nel → <a href="#">Registro dei Partecipanti</a></b></p>
OBIETTIVI GENERALI	Contribuire alla promozione del dialogo sociale a livello intersettoriale e settoriale, sviluppando il dialogo sociale europeo e costruendo e rafforzando le capacità delle parti sociali nazionali, in particolare dopo la crisi di Covid.







I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale  
SOCPL-2023-SOC-DIALOG

## Supporto al Dialogo Sociale (2/2)

ARGOMENTI DI INTERESSE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nei documenti chiave della Commissione;</li><li>• l'adattamento del dialogo sociale, in particolare della contrattazione collettiva, ai cambiamenti dell'occupazione e alle sfide legate al lavoro, quali:<ul style="list-style-type: none"><li>• affrontare le conseguenze occupazionali, sociali ed economiche del COVID-19 e della crisi Ucraina e il relativo ruolo delle organizzazioni dei lavoratori/parti sociali;</li><li>• modernizzazione del mercato del lavoro, creazione di posti di lavoro e incontro tra domanda e offerta, occupazione giovanile e occupazione nelle PMI;</li><li>• nuove forme di lavoro, compreso il lavoro su piattaforma;</li><li>• qualità e condizioni di lavoro e salute e sicurezza;</li><li>• anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e delle ristrutturazioni;</li><li>• digitalizzazione (compresa l'intelligenza artificiale);</li><li>• transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico;</li><li>• migrazione per la mobilità del lavoro (all'interno dell'UE) e modernizzazione dei sistemi di sistemi di protezione sociale, compreso l'accesso per i lavoratori non standard.</li></ul></li><li>• costruzione e rafforzamento delle capacità delle parti sociali.</li></ul>
TESTO INTEGRALE	<a href="https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2023/call-fiche_socpl-2023-soc-dialog_en.pdf">https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2023/call-fiche_socpl-2023-soc-dialog_en.pdf</a>
PAGINA SUL PORTALE DEDICATO	<a href="http://bit.ly/3K854jc">http://bit.ly/3K854jc</a>





## I Progetti Europei



**D**al 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

### **In qualità di Lead Applicant:**

→**Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a li-

vello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

### **In qualità di Co-applicant:**

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

### **In qualità di partner affiliato/associato:**

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali.

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>

Per informazioni sui Progetti:

→[progettazione.europa@cisl.it](mailto:progettazione.europa@cisl.it)

## I Progetti Europei: Rete Europrogettazione Cisl

### Rec: Incontro Annuale Rete Europrogettazione Cisl al Centro Studi di Firenze

Di Ilaria Carlino, Francesco Lauria

**M**artedì 28 febbraio, presso il Centro Studi Cisl di Firenze, ha avuto inizio la consueta due giorni di incontro, condivisione e riflessione delle [Rete Europrogettazione Cisl \(REC\)](#).

Al seminario formativo hanno partecipato 22 colleghi tra progettisti Confederati, di Federazione, Usr, Usi, Ust, Enti e Associazioni Cisl e responsabili politici coinvolti nell'attività di progettazione europea.



L'iniziativa si è proposta di:

- Riunire strutture territoriali e categoriali, enti e associazioni legate alla Cisl che concorrono ai finanziamenti per le attività legate al dialogo sociale europeo e rafforzare il coordinamento confederale sul tema.
- Presentare, analizzare, condividere le opportunità dei programmi di

finanziamento e le novità contenute nei bandi per riflettere su come implementare qualitativamente e quantitativamente le attività progettuali nel periodo 2023-2024.

- Condividere informazioni sui partenariati e i progetti europei al fine di promuovere sempre più forti reti sindacali transnazionali e diffondere al meglio i risultati dei progetti stessi.
- Promuovere la collaborazione e la conoscenza relative ai progetti europei all'interno della Cisl attraverso lo scambio di buone prassi e il supporto alle strutture che intendono avviare un'attività di progettazione europea.

E, in particolare, l'edizione 2023 della Rete Rec è stata pensata per andare incontro ai fabbisogni formativi delle strutture che intendano avviare o consolidare la propria attività di progettazione europea, anche nel confronto con realtà che possono mettere a disposizione una maggiore esperienza.

Proprio sulla base delle finalità evidenziate, le giornate hanno seguito un programma che ha visto alternarsi momenti formativi e di approfondimento, ad altri di socializzazione tra i partecipanti e condivisione di alcune esperienze di progettazione oltre che l'ampliamento dell'orizzonte alle priorità della nostra

## I Progetti Europei: Rete Europrogettazione Cisl

Organizzazione e della Confederazione Europea dei Sindacati.

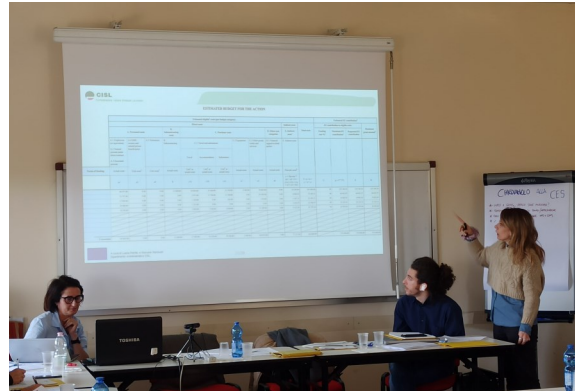
La prima giornata è stata aperta dal Responsabile della Progettazione Europea Cisl-Fondazione Tarantelli e del percorso seminariale, **Francesco Lauria** che ha presentato gli obiettivi e i contenuti del seminario formativo. ([→qui la relazione](#)).

È seguito un **momento di socializzazione** nel quale i partecipanti, attraverso le immagini dell'arte contemporanea, hanno presentato loro stessi e le aspettative sul corso.



Si è passati poi ad un momento informativo durante il quale sono stati approfondite le [→modalità di presentazione dei progetti europei](#), soffermandosi in particolare su quelli maggiormente utilizzati dalle Organizzazioni Sindacali, illustrati da **Ilaria Carlino** (Ufficio Progettazione Europea Cisl-Fondazione Tarantelli), e sulle [→questioni fondamentali legate alla redazione e la rendicontazione del budget](#), presentate da **Luana Petrillo** e

**Manuela Mansueti** del Dipartimento Amministrativo della Cisl Nazionale.



Nel pomeriggio **Luca Cattani**, Ricercatore in Economia Applicata Gran Sasso Science Institute, per oltre dieci anni docente presso l'Università di Bologna nei corsi accademici di europrogettazione, è intervenuto fornendo all'aula elementi utili a costruire un progetto europeo: dall'idea, alla presentazione, all'implementazione, alla rendicontazione. Al termine [→della presentazione](#) i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi e, partendo da una questione concreta a loro indicata, hanno lavorato insieme, utilizzando le tecniche introdotte dal relatore, per elaborare una proposta progettuale credibile ed attrattiva.

È stato, poi, aperto un focus sull'interazione tra enti di ricerca e sindacato incentrato sull'esempio della [→collaborazione tra l'associazione Adapt e il sistema Cisl](#) (Margherita Roiatti, Project Manager Fondazione Adapt) e sull'azione della First Cisl di fronte all'evoluzione delle modalità di presentazione e gestione dei

## I Progetti Europei: Rete Europrogettazione Cisl

progetti europei (→intervento di Paola Vinciguerra, Progettazione Europea First Cisl).



A conclusione della giornata, **Barbara Arsieni**, responsabile internazionale Fim Cisl, ha illustrato il Progetto Power, finalizzato al rafforzamento del coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nelle imprese multinazionali.

Proprio la condivisione delle esperienze, iniziata con l'ultimo intervento della prima giornata, ha caratterizzato la prima parte della seconda mattinata di lavoro, con gli interventi di:

- **Marcello Poli** (Ufficio Progettazione Europea Cisl – Fondazione Tarantelli) e **Francesco Lauria**, che hanno presentato il →progetto **Just Transition** guidato dalla **Cisl Nazionale** sul tema della transizione ecologica;
- **Umberto Coccia** (Cisl Abruzzo Molise), che ha raccontato il →Progetto **MigrAction**, incentrato sul percorso d'integrazione dei migranti;

- **Silvia Sermattei** dello IAL Toscana che ha relazionato sulle →esperienze di **mobilità internazionale** dei giovanissimi impegni nell'istruzione e formazione professionale promosse attraverso il programma Erasmus Plus (→vedi il filmato).

Preziosi spunti per una traduzione nella progettazione europea delle priorità della Commissione Europea, del dialogo sociale europeo e della Cisl sono stati forniti nelle relazioni di **Nicoletta Merlo** (Coordinatrice Politiche Giovanili Cisl - Comitato Economico e Sociale Europeo) e di **Andrea Mone** (Responsabile Coordinamento Politiche Europee Cisl - Comitato Economico e Sociale Europeo) mentre, la prospettiva della Confederazione Europea dei Sindacati, anche di fronte all'evoluzione delle regole, della tempistica e del budget dei bandi, è emersa nel dialogo con **Cecilia Lazzaroni**, dell'Ufficio Progettazione Europea Ces (→qui l'intervento).



Prima della conclusione, tutti i partecipanti hanno avuto il tempo di riflettere





## I Progetti Europei: Rete Europrogettazione Cisl

divisi in gruppi e di preparare domande e suggestioni relative a quanto emerso dai due giorni di seminario per **Giorgio Graziani**, Segretario Confederale CISL con delega, tra le altre, all'amministrazione confederale.

Un confronto aperto e stimolante in cui Graziani ha illustrato il valore dell'imparare a lavorare per progetti, obiettivi e risultati. "L'attività di progettazione europea – ha sottolineato – ci permette di sperimentare contenuti innovativi e costruire relazioni e partenariati preziosi. Le risorse ottenibili sono importanti, ma servono a mettere in campo azioni strategiche, non a fare cassa."

A questo link, i [materiali completi della Rete Rec 2023](#):

→<https://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione/755-materiali-rete-rec-europrogettazione-cisl-28-febbraio-1-marzo-2023.html>



Una due giorni importante e utile, dalla quale sono già scaturite idee di collaborazione e preziose sinergie anche a livello territoriale.



## I Progetti Europei: IRESEDES 4.0—Fim Cisl del Veneto

### Rinforzare le relazioni industriali e la contrattazione per le competenze digitali e lo smart working

Di *Cristiana Pauletti - Fim Cisl del Veneto*

Il progetto **Industrial Relations and Social Dialogue for an Economy and a Society 4.0 (IRESEDES4.0)** è stato co-finanziato dalla Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione della Commissione Europea ed è stato sviluppato da un partenariato composto da CONFIMI Industria (capofila) e Confimi Industria Digitale, Fondazione ADAPT, European DIGITAL SME Alliance, FIM-CISL Veneto (con il sostegno di Fim Cisl Nazionale e IndustriALL Europe).



Obiettivo del progetto, che è durato due anni e si è concluso con la conferenza finale di Bruxelles dello scorso 28 febbraio, è stato mettere in luce la dimensione del dialogo sociale e delle relazioni industriali nella **promozione** e nello **sviluppo delle competenze digitali** e dello **smart working** e produrre delle **raccomandazioni per innovare la contrattazione collettiva**.

Il progetto è stato progettato e approvato nel corso delle ricorrenti chiusure a causa della pandemia.

Proprio il contesto pandemico ha messo in evidenza, con maggior forza ed urgenza, quanto le competenze digitali e la regolamentazione e organizzazione dello smart working fossero una priorità di rilievo per tutti i lavoratori e le lavoratrici.

IRESEDES4.0 ha inteso in particolare evidenziare le sfide che le competenze digitale e lo smart working rappresentano per la contrattazione nelle piccole medie imprese (PMI) del settore metalmeccanico di cui è costituito in grossa parte il tessuto produttivo italiano e veneto in modo particolare.

Il progetto, articolato in fasi, ha visto la realizzazione di due output la cui elaborazione è stata posta a confronto con un panel di esperti europei – di parte datoriale e sindacale – che, nel corso di tre meeting - che si sono svolti in modalità mista (in parte in presenza e



## I Progetti Europei: IRESEDES 4.0

in parte con collegamenti online) - hanno validato e arricchito, con propri contributi, gli output prodotti. Gli incontri degli esperti sono stati anticipati da una sessione aperta al pubblico che ha consentito di diffondere, strada facendo, i risultati e le riflessioni del progetto.

Il 14 ottobre 2022 il terzo meeting degli esperti europei si è svolto presso la sede della Fim Cisl del Veneto ed è stato preceduto da un evento, aperto al pubblico, dal titolo [Esperienze aziendali e territoriali di dialogo sociale](#) che ha visto la partecipazione in qualità di relatori, oltre ai partner del progetto e a un rappresentante della Regione Veneto, di [Marco Cilento](#) – Responsabile Politiche Istituzionali della Confederazione Europea dei sindacati ETUC - e le conclusioni a cura di [Roberto Benaglia](#) – Segretario Nazionale Fim Cisl.



La prima fase di ricerca – condotta da [Margherita Roiatti](#) e [Diletta Porcheddu](#) di Fondazione Adapt - si è articolata in una parte di analisi documentale e in una

parte di interviste semi strutturate a rappresentanti di parte datoriale e sindacale.

La Fim Cisl ha contribuito a questa fase di ricerca fornendo, per la parte documentale, alcuni contratti collettivi aziendali e territoriali e indicando alcuni operatori e delegati che, avendo condotto significative trattative in aziende metalmeccaniche del Veneto sulle tematiche oggetto di attenzione del progetto, hanno dialogato con le ricercatrici durante la fase delle interviste.

Il [report](#) che raccoglie gli esiti di questa fase sottolinea come, nonostante la digitalizzazione rappresenti una necessità ormai inderogabile, soltanto una percentuale bassissima di imprese europee ha raggiunto livelli elevati di digitalizzazione. Dalle analisi emerge inoltre che nei processi di digitalizzazione, che comprendono la formazione dei lavoratori e la possibilità di adottare forme di lavoro remotizzato, le PMI europee in generale sono significativamente più arretrate rispetto alle aziende di dimensioni medie o grandi.

Se dai dati emerge che lo sforzo di digitalizzazione riguarda tutti i paesi dell'Unione, l'Italia si colloca in fondo alla classifica su molti indicatori.

Anche le interviste hanno confermato come le PMI del settore metalmeccanico abbiano difficoltà nei processi di digitalizzazione e nell'implementazione del



## I Progetti Europei: IRESEDES 4.0

lavoro da remoto, soprattutto per resistenze di tipo culturale che rallentano o addirittura frenano l'adozione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Alcune buone prassi sono tuttavia emerse nel corso delle interviste e si tratta di esperienze caratterizzate tutte da un dialogo sociale avanzato: comitati paritetici per lo studio delle possibilità di remotizzazione del lavoro, analisi congiunta dei gap di competenze e mappatura periodica delle competenze per programmare la formazione, formazione professionale attraverso l'utilizzo dei Fondi Paritetici Interprofessionali propedeutica alla digitalizzazione di alcuni processi in azienda, contrattazione territoriale per le PMI sul lavoro agile.

La seconda fase del progetto è stata dedicata all'elaborazione delle [Raccomandazioni per la promozione del lavoro da remoto e lo sviluppo delle competenze digitali nei luoghi di lavoro nella contrattazione collettiva e nel dialogo sociale](#), con il contributo di tutti i partner del progetto e la validazione da parte degli esperti europei.

Rivolte a tre livelli di interlocuzione – alla Commissione, agli Stati Membri e alle Parti Sociali (con un dettaglio specifico per le parti sociali a livello territoriale e aziendale), le Raccomandazioni suggeriscono elementi di attenzione per facilitare l'innovazione digitale nell'ambito delle sfide rappresentate dallo svi-

luppo sostenibile e dalla crisi demografica. Il dialogo sociale – rammentano le Raccomandazioni – sarà determinante nel promuovere l'innovazione, in particolare nelle PMI.

Le Raccomandazioni sono state presentate nel corso della conferenza finale di Bruxelles dello scorso 28 febbraio e sono scaricabili dal sito del progetto →<https://iresdes40.eu/>.

La Fim Cisl del Veneto - unico sindacato partner attivo del progetto - ha più volte sottolineato come la sfida delle competenze digitali e dello smart working possa essere affrontata innovando i modelli organizzativi e rifondando l'approccio bilaterale alla formazione. Le preziose risorse finanziarie costituite dai Fondi Paritetici Interprofessionali, seppur limitate, costituiscono un tesoro importante che abbiamo il dovere di utilizzare al meglio. Formazione utile dunque, all'interno di una analisi condivisa – parti sociali e datoriali – delle competenze necessarie per lo sviluppo della produttività e della competitività delle aziende del settore metalmeccanico.

Infine è stato nostro compito porre in evidenza la sfida per la contrattazione costituita dalle PMI che spesso non hanno rappresentanza sindacale. In questo caso la contrattazione collettiva nazionale va rinforzata dalla contrattazione territoriale in grado di interpretare gli







## I Progetti Europei: IRESEDES 4.0

orizzonti, le specificità e le caratteristiche dei singoli territori.

Per la Fim Cisl del Veneto questa prima esperienza nell'ambito di un progetto europeo è stata molto significativa e ci ha consentito, nell'interlocuzione con i partner e con gli esperti, di comprendere come il lavoro sul territorio, nelle singole aziende, il dialogo costante con i delegati e le delegate e il loro prezioso contributo ci consentano di capitalizzare esperienze e maturare riflessioni, consapevolezze e saperi che ci abilitano quali autorevoli interlocutori nei tavoli di riflessione sui temi dell'innovazione e delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici.

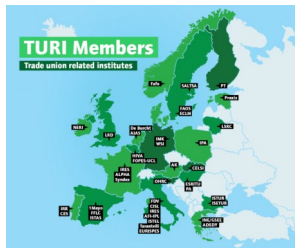
Nella **conferenza finale**, alla quale hanno partecipato in qualità di relatori il Segretario Nazionale della Fim Cisl **Massimiliano Nobis** e il Segretario generale della Fim Cisl del Veneto **Nicola Panarella**, si è ipotizzata la possibilità di **proseguire con una seconda edizione del progetto**, nel corso della quale dare sostanza alle Raccomandazioni attraverso la sperimentazione attiva e comparata di una contrattazione innovativa sul lavoro da remoto e sulla formazione alle competenze digitali in alcune PMI del settore metalmeccanico.







## Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→ <https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>



L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di “decodificazione” dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta “Just Transition”.

→ <https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>



L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova ([mnikolova@etui.org](mailto:mnikolova@etui.org)).



## Ricerca Europea e Newsletter Etui

## Pubblicazioni Etui

**etui.news**

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

*Traduzione a cura di Ilaria Carlino*

### →Destreggiarsi tra lavori online e lavori offline

Le piattaforme di lavoro online stanno ridefinendo il mondo del lavoro, ma ancora oggi si sa poco sui fattori che spingono i lavoratori a impegnarsi in questo tipo di attività. Gli studi precedenti si sono concentrati sulle preferenze individuali e sulle caratteristiche del lavoro, come la flessibilità o le basse "barriere" all'ingresso, ma il ruolo relativo di questi fattori di attrazione è limitato, dato il diffuso malcontento dei lavoratori e le condizioni generalmente precarie e instabili, per molti aspetti simili a quelle del settore sommerso e a basso salario.

→Lavorare a stento: la polarizzazione è determinata dall'aumento del divario tra le imprese e dall'esternalizzazione  
La posizione sul mercato del lavoro delle persone meno qualificate è sempre più sotto pressione nella maggior parte dei Paesi ad alto reddito. La loro posizione contrattuale si sta riducendo sotto la duplice pressione della globalizzazione e dei cambiamenti tecnologici, e rischiano di perdere l'accesso a posizioni migliori a causa del crescente divario tra le retribuzioni e le condizioni delle imprese.

→Oltre la crescita economica. Il ruolo dei sindacati nella transizione verso il benessere

È ampiamente riconosciuto che il perseguimento della crescita economica sta diventando sempre più impraticabile e inadeguato, rendendo necessari cambiamenti sostanziali nelle economie europee. L'attività economica europea, in termini di emissioni, utilizzo delle risorse, inquinamento e impatto sulla biodiversità, è ecologicamente insostenibile.

### →La contrattazione collettiva nell'economia delle piattaforme

Questo documento presenta i risultati di una mappatura delle esperienze di dialogo sociale e contrattazione collettiva nell'economia delle piattaforme europee. Partendo da un'analisi descrittiva delle iniziative, il rapporto fornisce approfondimenti sulle strategie di contrattazione collettiva e sui fattori che hanno portato le piattaforme a negoziare.

### →Regolamentare per un mercato unico sostenibile e resiliente

Il mercato unico è attualmente al centro del progetto di integrazione economica europea e svolge un ruolo chiave nei processi di integrazione politica e sociale dell'UE. Questa centralità sarebbe stata puramente totemica se non fosse stato per il successo e la resilienza intrinseci del progetto di integrazione europea.



## Ricerca Europea e Newsletter Etui

### Articoli



→<https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

#### →Editoriale: Una “Montagna di minacce”: le sfide per il 2023

L'anno 2023 si preannuncia impegnativo almeno quanto il precedente, con la guerra che ancora infuria tra Russia, Ucraina e Occidente. L'emergenza climatica si sta trasformando in un vero e proprio collasso climatico anche per i Paesi del Nord del mondo, ai quali erano stati risparmiati alcuni degli effetti mortali e devastanti che alcuni Paesi del Sud del mondo avevano già sperimentato da anni.

#### →Lo sconto UE-USA sui sussidi verdi

L'Inflation Reduction Act (IRA) degli Stati Uniti, adottato da entrambe le camere del Congresso e ratificato nell'agosto 2022, ha provocato scosse in tutta Europa. Sebbene la spinta agli investimenti nel settore dell'energia pulita possa essere considerata un passo significativo per gli Stati Uniti verso gli obiettivi di Parigi, le circostanze e l'impatto sul resto del mondo (in particolare sull'Europa) rendono l'IRA controversa.

#### →I progressi del "Fit for 55": cosa è stato concordato (provvisoriamente) a dicembre?

Nel dicembre 2022, i negoziati a tre tra la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE sono finalmente culminati in una serie di accordi provvisori su alcuni dei principali - e strettamente interconnessi - dossier del Fit for 55, vale a dire la revisione del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS), il Fondo sociale per il clima (SCF) e il meccanismo di aggiustamento delle frontiere del carbonio (CBAM).

#### →Fondo sociale per il clima: Un gigante dai piedi d'argilla?

Il 17 dicembre 2022, il Parlamento e il Consiglio dell'UE hanno raggiunto un accordo provvisorio per l'istituzione di un "Fondo sociale per il clima" (SCF). L'accordo fa seguito alla proposta di regolamento UE per la creazione di un SCF adottata dalla Commissione il 14 luglio 2021 come parte del pacchetto legislativo "fit for 55". Il Fondo ammonta a circa 86,7 miliardi e avrà una durata di cinque anni a partire dal 2027.



## Ricerca Europea e Newsletter Etui

### collective bargaining

## Febbraio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'UE avverte che i salari non raggiungeranno presto il costo della vita</li><li>• Rapporto sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE</li><li>• I sindacati proteggono i lavavetri dalle cadute</li><li>• Il Parlamento europeo vota per il rafforzamento dei comitati aziendali europei</li></ul>
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sindacato invita i datori di lavoro del settore sanitario a riprendere i negoziati</li><li>• Nuovo contratto collettivo nel settore elettrico</li></ul>
BELGIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sindacato chiede il rispetto del dialogo sociale</li><li>• Le parti sociali concordano un aumento dei contributi per le biciclette</li><li>• I sindacati del servizio pubblico annunciano una settimana di mobilitazione</li></ul>
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il salario medio trimestrale aumenta del 7,8%</li><li>• Salario minimo fissato al 50% del salario medio</li></ul>
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• I salari nominali aumentano dell'8,2%, ma i salari reali diminuiscono del 4,3%.</li></ul>
CIPRO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavoratori portuali in sciopero</li></ul>
REPUBBLICA CECA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento di stipendio dell'11,7% in un'azienda automobilistica</li></ul>
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nonostante le massicce proteste, il parlamento approva il piano per l'abolizione dei giorni festivi</li><li>• Nuove iniziative sull'orario di lavoro nei comuni</li></ul>
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per la metà dei lavoratori dipendenti la situazione è più difficile rispetto all'anno precedente</li><li>• Contratto collettivo per i marittimi</li><li>• Picchetto degli autisti di autobus</li></ul>
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovo contratto collettivo per gli operatori portuali</li></ul>





## Ricerca Europea e Newsletter Etui

### collective bargaining

## Febbraio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

FRANCIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le parti sociali firmano accordo che facilita sistemi di partecipazione agli utili e prevede bonus esenti da imposte in tutte le imprese</li><li>• Continua la campagna contro la riforma delle pensioni</li></ul>
GERMANIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sciopero negli aeroporti</li><li>• 10% di salario in più alla Coca-Cola</li><li>• Accordo nelle costruzioni metalliche e nella meccanica di precisione</li><li>• Accordi nelle aziende alimentari</li></ul>
GRECIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Protesta nazionale degli operatori sanitari</li></ul>
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Calo dei salari reali</li><li>• I sindacati degli insegnanti proclamano uno sciopero</li></ul>
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovo contratto collettivo decennale nel settore della pesca</li></ul>
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Catena di supermercati aumenta i salari del 7,5%</li><li>• Il più grande aumento salariale nei servizi per l'infanzia</li></ul>
ITALIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• I sindacati programmano una protesta nazionale dei dipendenti pubblici</li><li>• Gruppo energetico ha firmato due accordi con i sindacati</li></ul>
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sindacato degli insegnanti minaccia lo sciopero</li></ul>
LIECHTENSTEIN	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giornata della parità retributiva: piccolo passo avanti</li></ul>
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sindacato esprime preoccupazione per l'Agenzia nazionale per i pagamenti del Ministero dell'Agricoltura</li></ul>
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none"><li>• 270.000 lavoratori in più necessari entro il 2030</li></ul>
MALTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovo contratto collettivo per il fornitore di energia</li></ul>







## Ricerca Europea e Newsletter Etui

### collective bargaining

## Febbraio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

PAESI BASSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sciopero terminato dopo l'accordo con i comuni</li><li>• Annunciati scioperi negli ospedali</li><li>• I sindacati annunciano altri scioperi nei trasporti pubblici</li><li>• Il Senato approva la legge sul salario minimo orario</li></ul>
NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sciopero per le pensioni</li><li>• Il governo limita il ricorso al lavoro temporaneo</li></ul>
POLONIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salari inferiori del 6,1% rispetto al mese precedente</li><li>• Estensione del congedo parentale</li></ul>
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli insegnanti chiedono un aumento salariale</li><li>• Sciopero negli ospedali privati</li></ul>
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilancio del dialogo sociale</li></ul>
SERBIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumento salariale annuo del 13,8%</li><li>• Aumento salariale del 15% nella miniera di rame</li></ul>
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo sciopero dei trasporti pubblici porta a un aumento salariale del 15%.</li><li>• La crescita dei salari è in ritardo rispetto ai prezzi</li></ul>
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sciopero degli infermieri per i salari e le cattive condizioni di lavoro</li><li>• I salari sono diminuiti del 3%</li></ul>
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none"><li>• I grandi magazzini offrono esodi volontari alle persone di età superiore ai 59 anni</li><li>• Campagna delle federazioni per lo statuto dei vigili del fuoco forestali</li><li>• Il Parlamento approva il congedo mestruale</li></ul>
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• La richiesta di salario più alta degli ultimi 25 anni</li></ul>
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Catena di supermercati aumenta il salario minimo</li></ul>
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produttore di fibre sollecitato a rispettare i diritti dei lavoratori</li><li>• Sforzo congiunto dei sindacati sulla crisi del costo della vita</li></ul>
UK	<ul style="list-style-type: none"><li>• Un piccolo sindacato si accorda con i datori di lavoro delle ferrovie</li><li>• I lavoratori di Amazon fissano altre date di sciopero</li><li>• Il più grande sciopero da 12 anni a questa parte</li><li>• Il sindacato chiede ai ministri di smettere di attaccare il diritto di sciopero</li></ul>

*Coordinamento scientifico,  
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*  
**Francesco Lauria**

*Attività di progettazione europea  
e coordinamento redazionale Newsletter*  
**Ilaria Carlino**

*Attività di progettazione europea  
e redazione Newsletter*  
**Marcello Poli**

---

*Sito centro Studi CISL – attività europee:  
→<https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>*

---

*Per iscriversi alla Newsletter  
o per non riceverla:  
[formazione.sindacale@cisl.it](mailto:formazione.sindacale@cisl.it)*

---

*Progetto Grafico  
**Gianluca Soddu**  
[gi.soddu@gmail.com](mailto:gi.soddu@gmail.com)*

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e  
attualità dall'Europa e dal Mondo, [qui](#) il Bollettino a cura del  
Coordinamento Internazionale della Cisl



**Newsletter** n° **65**  
di segnalazioni  
e aggiornamento